

VareseNews

L'Hip Hop a Varese e la sua storia. Tutto in un sito

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2012



Un sito che raccoglie tutte le informazioni sul mondo dell'Hip-Hop: si chiamerà varesegiants.it e sarà online dal 23 dicembre 2012. L'idea è di Matteo Imperiale, in arte Voda, e di Ioris Bussolari due varesotti appassionati di Hip-Hop che hanno pensato ad un luogo virtuale per raccogliere tutte le informazioni sul genere. Il tutto partendo della storia dell'hip-hop a Varese: **«una città che, come poche altre in Italia, si è distinta fin dagli anni'90 per la nascita di un movimento solido – spiega Matteo -. È un peccato che non ci siano informazioni su questo aspetto, nemmeno cercando su internet, così abbiamo pensato di colmare la lacuna».** Si parte quindi dagli **Otierre**, il gruppo che nel 1997 uscì con il brano "Ce n'è", per poi arrivare ai Sottotono, gruppo varesino che arriva presto sulle scene nazionali. **Kaso Maxi B, Esa, Torrido, Azza, Limite** per citarne alcuni diventano quindi, i nomi che trascinano il rapper anche in Italia, a Varese creando un fermento innovativo dove si "gioca" con le rime. Oggi, quel fermento torna a farsi sentire. Non solo sulle scena nazionale i rapper tornano alla ribalta ma anche Varese e provincia tornano a puntare l'attenzione su quei ragazzi con i pantaloni larghi e tanta voglia di esprimersi a suon di rime. **«Varese negli anni '90 è stata all'avanguardia nell'accogliere questo genere, è paragonabile a città come Milano, Roma, Bologna, Torino.** Oggi il fermento sta tornando. Credo che vent'anni fa non si era ancora pronti ad accogliere questo "mondo" che andava soprattutto in America. Il primo approccio non è stato del tutto positivo, oggi le generazioni stanno cambiando però e il rapper si è evoluto, è diventato più "commerciabile" se vogliamo. Diciamo che è tornato in voga dal 2006 con Mondo Marcio».



La "crew" varesina quindi c'è e ha voglia di farsi sentire sempre di più. **«Questo portale vuole essere proprio un "punto di ritrovo" per tutti**

coloro che amano il genere. Molte volte ci sono eventi ed iniziative sul territorio ma nessuno lo sa e si va fino a Milano. Storia, appuntamenti nel varesotto ma anche biografica dei nuovi e vecchi artisti saranno a disposizione». Sono una ventina (o forse di più) infatti i rapper nati e cresciuti in città. Basta pensare a nomi come Huga Flame (che hanno poi dato vita alla Huga Family), a Mastino, Lacustre, Maxi B, Marya e lo stesso Voda. «E si suona. Non ci sono locali o luoghi fissi come poteva essere una volta “Il treno di mezzanotte” di Varese ma continuano ad esserci concerti». **Ci sono quindi i “classici” contest di freestyle dove i rapper** si sfidano su un palcoscenico a suon di rime, immagine che abbiamo imparato a conoscere dai film americani degli anni '90. «Gli Mc (ovvero Master Of Ceremonies) si iscrivono al contest, poi inizia la sfida e vince quello più votato dal pubblico e dai giudici».

Tornando al sito invece, **verrà pubblicato il 23 dicembre con una compilation gratuita scaricabile da chiunque è interessato all'argomento dal titolo "Varese Giants Vol 1"**. Brani inediti e no, con artisti varesotti dagli anni '90 ad oggi. Il sostegno del progetto? «Non è un sito per raccogliere soldi ma certo costa. Abbiamo pensato a dei gadget che, coloro che amano vogliono sostenerci, potranno comprare».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it